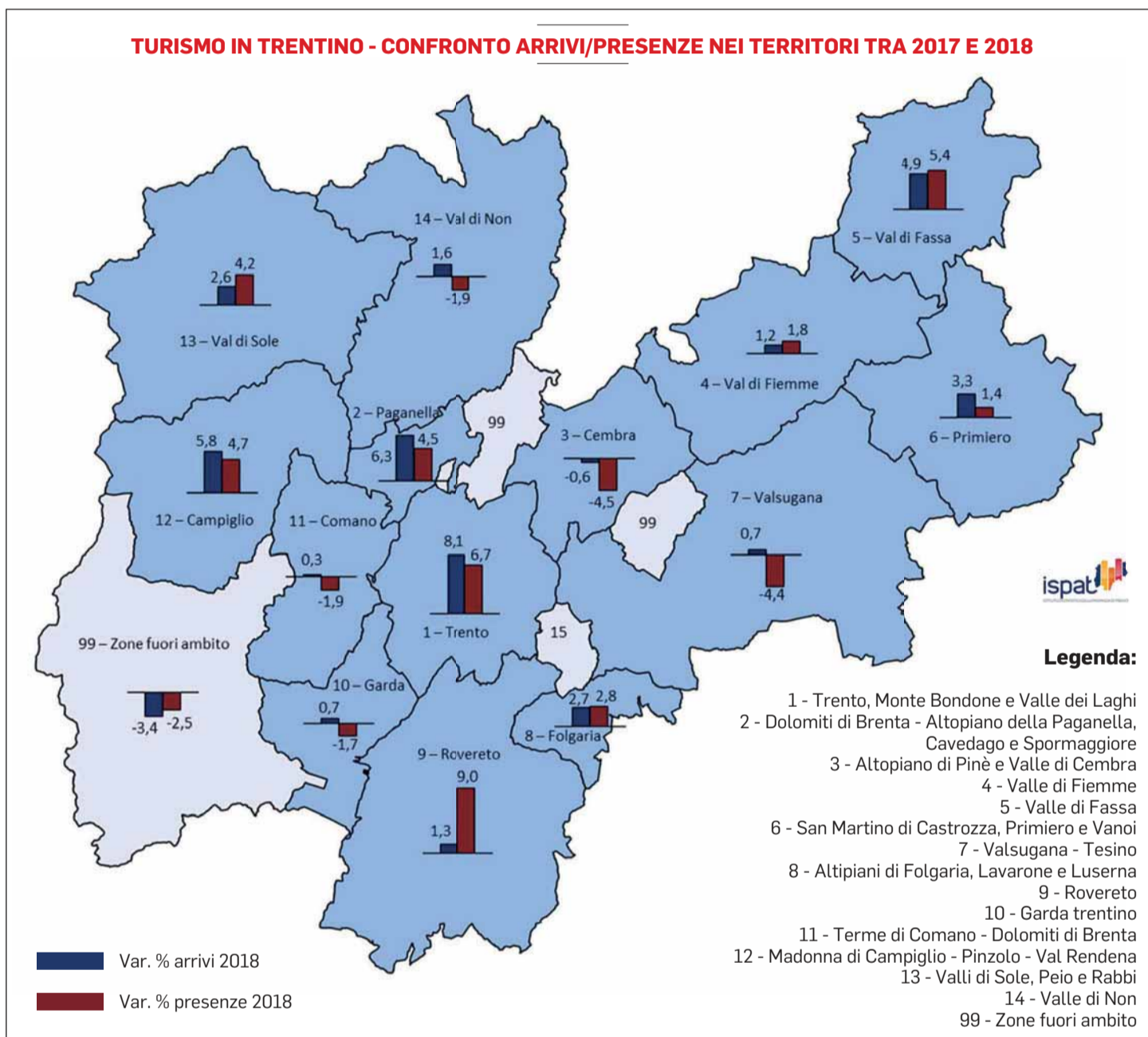




Turisti: 4,4 milioni nel 2018 Anno record, con qualche ombra

I dati Ispat. Si sono fermati in Trentino per un totale di 18 milioni di notti con un aumento del 2,9% degli arrivi. Bene l'inverno, in calo l'estate. Soffrono i laghi per il maltempo. Vanno forte gli hotel a 4 stelle, b&b e affittacamere

TRENTINO. Un'ottima annata. Si può prendere a prestito il titolo del film di Ridley Scott per descrivere i risultati del settore turistico nel 2018. A tirare le somme è l'Istituto di statistica provinciale, l'Ispat, che inserisce il risultato dell'anno scorso al primo posto tra le performances dell'ultimo decennio. Gli arrivi e le presenze, ovvero il numero di turisti giunti sul territorio e il numero di notti totali per le quali si sono trattenuti, sono entrambi in aumento, rispettivamente del 2,9 e del 2,1%. Anche se gli esperti fanno presente che il dato ben più probante sarebbe quello dei fatturati, ovvero degli incassi effettivi. I pernottamenti totali sono stati 18 milioni 156 mila, mentre il numero di visitatori totali è stato di 4 milioni e 415 mila, di cui 2 milioni 705 mila italiani e un milione e 709 mila stranieri. Ma il quadro dipinto dall'Ispat fa intravedere anche qualche ombra, oltre alle tante luci. La prima riguarda il fatto che l'inverno è andato nettamente meglio dell'estate, e questo si spiega con il meteo non sempre ottimale, la seconda si dilunga sui laghi, soprattutto quelli della Valsugana, che hanno fatto registrare un calo delle presenze anche del 4,4%. In generale, però, come spiega l'amministratore delegato dell'Apt Valsugana Stefano Ravelli nel pezzo qui a destra, chi ha investito sulla propria struttura è cresciuto molto più della media e ha aumentato anche gli incassi. Positivi i dati di Trento e Rovereto.



L'extralberghiero va forte

Il 2018 ha confermato la tendenza di crescita più forte della media delle strutture extralberghiere, che sono cresciute del 4% negli arrivi e del 2,3% nelle presenze. Il settore rappresenta il 27% dei pernottamenti con una permanenza media di 4,6 notti. Le strutture registrate in

tutto il Trentino sono 1957 per un totale di 81.991 posti letto. In particolare, segnali positivi arrivano dagli affittacamere e dai Bed& Breakfast che hanno fatto registrare un aumento del 5% delle presenze, mentre per i campeggi, gli agritur e gli esercizi rurali c'è un calo dell'1,5%.

Bene gli hotel 4 stelle

Per quanto riguarda gli alberghi il dato è positivo anch'esso, in generale. Ma si contraddistinguono soprattutto le strutture più lussuose. Il tasso di occupazione dei letti è migliore negli hotel a 4 stelle, con un 71,4%, mentre nei 3 stelle si

scende. Nei 3 stelle superior, comunque, c'è stato un aumento delle presenze del 6,1% mentre gli hotel a una o due stelle sono in forte calo.

Crescono gli italiani

Le presenze italiane sono in crescita del 3,1% rispetto al 2017,

mentre quelle straniere aumentano solo dello 0,9%. In aumento, per quanto riguarda i turisti stranieri, soprattutto gli inglesi e i turisti provenienti dalla Repubblica ceca. Per l'Italia ai primi posti si confermano i turisti lombardi, quelli veneti e i laziali. **U.C.**

RAVELLI (APT)

«Chi ha investito nelle strutture ha ottenuto un buon ritorno»



«La Valsugana ha fatto registrare un calo dell'1,5%, ma ci sono state soprattutto due ragioni contingenti». Stefano Ravelli, amministratore delegato dell'Apt Valsugana spiega le ragioni del leggero calo dei laghi, ma aggiunge che chi ha investito è comunque in crescita: «La prima ragione del calo delle presenze è legata al fatto che l'anno scorso in Olanda, che è un mercato importantissimo per noi, le vacanze scolastiche sono iniziate il 23 luglio, mentre quest'anno inizieranno il 7 luglio. La seconda ragione sta nel tempo incerto. L'anno scorso abbiamo perso a maggio e giugno, mentre abbiamo recuperato quando ha fatto bel tempo. Comunque, più in generale, osservo che le strutture che hanno investito, che hanno ristrutturato e ampliato le stanze, che hanno arricchito l'offerta hanno conosciuto tutte una crescita. Ormai il cliente non guarda più tanto alla presenza del wellness, ma alla stanza, alla comodità e ai servizi. Gli alberghi che hanno investito su tutto questo hanno avuto un grosso ritorno. Comunque è stata una buona annata. Il 2017 per noi è stato ottimo anche perché il tempo era sempre stato bello. Aver fatto poco meno vuol dire che i risultati sono stati comunque molto positivi, anche se bisogna vedere i fatturati prima di poter giudicare».

Nuova commissione urbanistica

Nomine. Scelti gli esperti che daranno i pareri sulle autorizzazioni paesaggistiche

TRENTINO. La giunta provinciale ha nominato la Commissione per l'urbanistica e il paesaggio (CUP) e la relativa sottocommissione per la valutazione dei piani territoriali di comunità. L'organismo avrà il compito di esprimere pareri in materia di urbanistica e per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, in particolare connesse con gli interventi ricadenti nelle aree agricole di pregio. Questa la

composizione: l'assessore provinciale competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggio con funzione di presidente; il dirigente generale competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggio con funzione di vicepresidente; Enrico Zaninotto, Michele Lanzinger, esperti nel settore dello sviluppo socio-economico e della sostenibilità ambientale; architetto Mauro Marinelli, ingegner Lorenza Piffer, architetto Susanna Serafini, esperti nel settore della pianificazione del territorio e del paesaggio, scelti tra professionisti competenti in materia di pianificazione, pae-

saggio e architettura iscritti ai rispettivi albi; Lucia Bobbio, esperta in materia giuridica; Laura Marinelli, in rappresentanza del Consiglio delle autonomie locali. Dalla Commissione scaturisce anche, come previsto dalla normativa, la sottocommissione per la valutazione dei piani territoriali di comunità, nella quale sono presenti: l'assessore provinciale, il dirigente generale competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggio, con funzione di vicepresidente, architetto Mauro Marinelli, ingegner Lorenza Piffer, architetto Susanna Serafini.

A22 **AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.**
Via Berlino, 10 - 38121 TRENTO
Telefono 0461/212611 - Telefax 0461/212849
www.autobrennero.it

AVVISO BANDO DI GARA N. 09/2019 - CIG 7862408854

L'Autostrada del Brennero S.p.A. ha indetto una procedura aperta con svolgimento in modalità telematica per l'affidamento dei lavori per interventi di rifacimento delle protezioni laterali e dei giunti di dilatazione dei sovrappassi autostradali n.31 (km 115+528), n.44 (km 151+674), n.46 (km 156+988), n.48 (km 160+027), n.59 (km 187+726), n.61 (km 191+235), n.65 (km 195+863), n.81 (km 224+103), n.115 (km 272+162), n.124 (km 283+309). L'importo complessivo dell'appalto è di euro 1.701.415,48, di cui euro 150.246,21 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta). Categoria prevalente OG3, categoria ulteriore OS12-A.

Presentazione offerte: entro le ore 12:00 del giorno 23 maggio 2019.
Apertura offerte: presso la sede della Società il giorno 28 maggio 2019, ad ore 9:30.
L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Il bando di gara è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Tutta la documentazione inerente alla gara è disponibile sulla piattaforma telematica <https://autobrennero.acquistitelematici.it>.

CC/PF/sa
Trento, il 5 aprile 2019

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Walter Pardatscher

AZ
DETECTIVES
dal 1971

INVESTIGAZIONI PER
INFEDELTA' E DIVORZI

AFFIDO MINORI
INTERCETTAZIONI
AMBIENTALI
E TELEFONICHE

ASSENTEISMO
PERSONALE INFEDELE
RECUPERO CREDITI
PERIZIE CALLIGRAFICHE

Trento
Via Grazioli, 100
☎ 0461 239090